



COMUNE di FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PROMOSSI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.

1. PREMESSA

Il Distretto Centro Nord ha deciso di sostenere progetti sociali e sociosanitari attuati da Enti del Terzo Settore attivi per contrastare l'isolamento sociale della persona anziana non autosufficiente.

Al presente Avviso sono allegati:

A) Modulistica per presentare la domanda con annessi Allegato A, A1,A2,A3,A4,A5,A6;

B) Modulo "Scheda descrittiva del progetto" Allegato B;

C) Modulo di rendicontazione contabile con annessi Allegato C,C1,C2.

2. CHI PUÒ PARTECIPARE

L'avviso è rivolto ad Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 4, del D. Lgs n.117/2017 e alle Fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe ONLUS), **attivi nel territorio del Distretto Centro Nord in cui devono avere almeno una sede operativa o in fase di iscrizione nel momento in cui esce il Bando, che presentano progetti a favore della popolazione anziana non autosufficiente residente nel Distretto Centro Nord.**

S'intendono pertanto inclusi alla partecipazione al presente avviso:

- anche gli enti del Terzo Settore identificabili come imprese sociali, di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 112;
- le cooperative sociali, che di diritto sono qualificabili imprese sociali;

3. AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

Con il presente provvedimento si intende attuare progetti atti a diffondere su tutto il territorio distrettuale iniziative per le persone anziane non autosufficienti, in misura coordinata e complementare rispetto ad altre progettazioni in corso di realizzazione e finanziate attraverso altri fondi (pubblici o privati).

Le azioni intraprese, devono essere sviluppate in modo da favorire la più ampia partecipazione di partner locali.

Le principali azioni previste sono:

- 1) attività volte alla prevenzione del deterioramento cognitivo, lavorando sulla memoria, attenzione e apprendimento;
- 2) creazione di una rete di supporto al fine di prevenire la depressione senile, quale disturbo molto frequente nella terza età;
- 3) attività motorie con attività assistita e adattata o corsi di ginnastica dolce, al fine di migliorare la coordinazione e l'equilibrio grazie al rafforzamento dei muscoli e delle articolazioni;
- 4) attività ludiche e ricreative da svolgere a casa o all'aperto, come giochi di memoria o di carte e da tavolo semplificati, al fine di prevenire i deficit di memoria e l'isolamento sociale;
- 5) Attività di sostegno psicologico, inclusione, assistenza domiciliare e la implementazione di una rete assistenziale per l'individuazione preventiva dei bisogni specifici che le persone anziane esprimono.

La scelta delle attività deve tener conto dell'età, delle caratteristiche delle persone da coinvolgere e delle loro inclinazioni e interessi. La partecipazione e il coinvolgimento di diversi attori nella progettazione delle attività costituiranno elemento di valutazione delle proposte presentate.

4. RISORSE DISPONIBILI E CRITERI PER LA LORO DESTINAZIONE

Le risorse disponibili ammontano a **€ 100.000,00** a favore del Terzo Settore per sostenere e promuovere attività a favore delle persone anziane non autosufficienti.

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili (come specificato nel successivo punto 8) in misura non superiore all'importo richiesto.

5. VALORE MINIMO E MASSIMO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo richiesto deve essere compreso tra **€ 10.000,00 e € 20.000,00** ed il costo complessivo del progetto non può essere inferiore al contributo richiesto.

6. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- 1) utilizzare i contributi conseguiti esclusivamente per la realizzazione delle attività progettuali per i quali i medesimi sono concessi;
- 2) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo, personale assunto nel rispetto delle norme vigenti in materia, qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia del progetto;
- 3) rispettare la normativa relativa alla sicurezza di cui al D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
- 4) utilizzare una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'iniziativa;

Il soggetto selezionato sarà responsabile dell'esecuzione di tutti gli adempimenti e degli obblighi connessi allo svolgimento delle attività, quali:

- a) farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario;
- b) liberare l'Amministrazione da ogni responsabilità amministrativa e civile;
- c) stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità civile;

7. AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli di cui agli **Allegati A) e B)** e gli allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6 sia entrate che uscite.

Nel piano economico che è l'**Allegato A6**, dovranno essere indicate, in modo dettagliato e analitico, tutte le voci di spesa previste per la realizzazione del progetto e le relative modalità di copertura finanziaria.

In particolare, per ciascuna voce di spesa dovrà essere specificato, compilando l'apposita colonna, se la stessa è:

- a carico del **Comune di Ferrara**, compilando la colonna "Comune di Ferrara";
- a carico dell'**Ente proponente**, compilando la colonna "Ente proponente".

La medesima distinzione dovrà essere riportata anche nella sezione **Entrate** del piano economico. In particolare, dovrà essere indicata:

- nella voce "Entrate dal Comune di Ferrara", la quota di finanziamento richiesta al Comune di Ferrara;
- nelle restanti voci di entrata, l'eventuale quota di cofinanziamento a carico dell'Ente proponente e/o le ulteriori fonti di finanziamento previste per la realizzazione del progetto.

Al fine di consentire la corretta individuazione delle spese ammissibili a finanziamento, si raccomanda di compilare il piano economico con la massima accuratezza, riportando per ciascuna voce di spesa e di entrata l'importo e la relativa descrizione in modo dettagliato e conforme alle indicazioni sopra riportate.

Si precisa che la mancata compilazione, totale delle informazioni richieste, sia nella sezione delle entrate sia in quella delle spese, comporterà l'esclusione della domanda dalla presente procedura.

Le prestazioni effettuate nell'ambito dei progetti presentati non devono essere offerte ai beneficiari dei progetti dietro corrispettivo. In caso negativo, è necessario specificare la quota di abbattimento.

Non sono ammesse a finanziamento azioni progettuali che siano già inserite nel Piano Attuativo 2026 del Distretto Centro Nord o finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali o regionali o locali per la medesima annualità.

Per ultimo, il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazione in relazione alle domande presentate. Inoltre come previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti il Comune di Ferrara, di fronte a «*carenze di qualsiasi elemento formale della*

domanda potrà richiedere di essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento approvato, il Comune di Ferrara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dal contributo previsto. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa».

È ammesso il ricorso al soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 101 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nei seguenti casi:

- refusi o mancata compilazione di alcune colonne, sia Entrate che Uscite, dell'Allegato 6, a patto che quest'ultimo sia fatto pervenire all'Ente entro il termine previsto per la presentazione della domanda;
- incompletezza nella compilazione di alcune parti descrittive dell'Allegato B "Scheda progetto";
- mancata allegazione della copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente partner, qualora il progetto sia presentato in partenariato e con firma autografata.

Si precisa, altresì, che la mancata presentazione, entro il termine di scadenza previsto dal presente Avviso, degli allegati obbligatori - **Allegati A), A1), A2), A3), A4) e A6) e B)** - costituisce causa di esclusione e non è sanabile mediante il ricorso al soccorso istruttorio.

Pertanto, la mancata trasmissione anche di uno solo dei predetti allegati obbligatori entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese che soddisfano i seguenti requisiti:

1. essere direttamente sostenute dal soggetto beneficiario, inteso quale persona giuridica di cui all'art. 4 (spese effettuate mediante il conto corrente intestato alla società/ente/associazione);
2. essere strettamente connesse, congrue e funzionali alla realizzazione del progetto;
3. rappresentare costi reali, effettivamente sostenuti, identificabili e dimostrabili;
4. essere adeguatamente documentate mediante documenti fiscalmente validi, riferiti esclusivamente alle attività progettuali.

Sono ammissibili le spese per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, purché indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima **del 15%** del contributo richiesto. Possono essere ricomprese in questa misura le spese per acquisto di generi alimentari e anche materiali vari di consumo, cancelleria e simili, oltre che rimborsi spese e spese di pulizia e guardiania.

Sono altresì ammissibili spese generali di gestione del progetto (progettazione, consulenze diverse, coordinamento, rendicontazione, segreteria) **entro il valore massimo del 10%** del contributo richiesto.

L'imposta sul valore aggiunto può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile.

Sono da considerare ammissibili:

- **spese di personale**, esclusivamente riferite alle attività progettuali e che non siano ascrivibili all'attività di soci volontari;
- **spese per formazione, promozione, divulgazione e servizi specifici legati al progetto** (es: servizi online, accompagnamento sociale, server audio/video, etc..);
- **spese assicurative** esclusivamente riferite alle attività progettuali;
- **spese per allestimenti e attrezzature:** costi per servizi e prestazioni professionali di terzi, noleggi, impiegati nella realizzazione dell'iniziativa singola/attività annuale, ecc.;

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;
- spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio);
- spese per acquisto beni materiali, arredi ed attrezzature eccedenti il 15% del contributo richiesto e che superano il valore massimo unitario di € 516,46, nemmeno per la quota a parte di 516,46 euro;
- spese generali di gestione del progetto (progettazione, consulenze diverse, coordinamento, rendicontazione, etc.) eccedenti il 10% del finanziamento massimo assegnabile;
- spese derivanti dall'acquisizione di servizi o di prestazioni di lavoro prestati da soci volontari dei partner coinvolti nel progetto;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato;
- spese sostenute prima della data di approvazione della graduatoria del presente Avviso;
- spese come rimborsi forfettari ai volontari;
- spese di manutenzione straordinaria degli immobili.

Le spese relative alla gestione di immobili - non riconducibili al luogo di realizzazione delle attività progettuali (canoni di affitto, utenze, piccole manutenzioni ordinarie) - non sono ammesse nella quota a carico del Comune di Ferrara; potranno essere pertanto dichiarate solamente come quota di compartecipazione al valore complessivo del progetto a carico dell'ETS. Ove presenti vanno riferite esclusivamente alle attività progettuali, calcolate, pertanto, proporzionalmente al periodo di realizzazione del progetto.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Le domande dovranno essere compilate e trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it **improrogabilmente entro:**

le ore 12:00 del giorno 31 agosto 2026

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: ***"PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A VALENZA DISTRETTUALE PROMOSSI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI."***

Le informazioni richieste per la presentazione della domanda e l'ammissibilità delle domande sono quelle indicate nell'articolo 7 del presente Bando presentando tutti gli allegati dall'**Allegato A) con annessi Allegati da A1 a A6 e l'Allegato B)** che rappresentano insieme ai documenti annessi l'unico modello da seguire a pena di esclusione dalla procedura in questione.

Dovrà essere allegato anche la copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente richiedente se la domanda è sottoscritta in formato originale.

Si precisa che nell'allegato B) sono da compilare le seguenti voci:

- a) Obiettivi;
- b) Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensioni e risorse del territorio, sinergie e collaborazioni;
- c) Elementi innovativi;
- d) Risultati attesi (qualitativi e quantitativi) tra cui numero di beneficiari finali e impatto sociale;
- e) Sistemi di monitoraggio delle azioni: Target ed Indicatori;
- f) Rapporto tra costo complessivo e cofinanziamento in %;

Le suddette voci trovano esatta corrispondenza con i criteri per la valutazione del progetto presenti nell'articolo 11; per questo motivo, la numerazione al lato è la medesima. **Si raccomanda di inserire le informazioni richieste unicamente negli appositi spazi dedicati.**

Non sarà necessario inviare copia dello Statuto come previsto nell'Allegato A; bisognerà inserire apposito link all'interno dell'Allegato A.

Nell'Allegato A) i legali rappresentanti devono inoltre dichiarare di:

1. non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 94,95 e 98 del D.lgs. n. 36/2023;
2. secondo l'art. 6-bis della legge n. 241/1990, gli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013 e l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
3. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*), di non essere dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere attivate partnership con altri soggetti pubblici e privati del territorio. In caso di partnership è necessario compilare l'apposito modulo di adesione partner (**Allegato A5**) e allegare la copia del documento d'identità del legale rappresentante che aderisce come partner al progetto solo se la firma è in formato originale e non digitale.

10. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute inderogabilmente entro la data e l'ora di scadenza e con le modalità previste;
- proposte da Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti al punto 2;
- riferite ad uno o più obiettivi e aree prioritarie di intervento di cui al punto 3;
- rispettano il costo totale minimo e massimo per progetto indicato al paragrafo 5;
- rispettano i criteri di ammissibilità di cui al punto 7;
- le azioni progettuali sono realizzate nel Distretto centro nord e per i residenti dello stesso;

11. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Un'apposita commissione di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti presentati, utilizzando i criteri di valutazione di seguito indicati. La commissione potrà chiedere chiarimenti e integrazioni.

I Progetti ammessi verranno valutati e messi in graduatoria secondo i seguenti criteri e parametri:

1. Attinenza agli obiettivi dell'Avviso: max 25 punti

La descrizione delle attività progettuali e degli obiettivi deve essere chiara e specifica e deve fare preciso riferimento concretamente a una o più azioni di intervento sopra specificate

2. Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio e relativamente alle sinergie e collaborazioni con enti pubblici e privati: max 10 punti

La numerosità e la qualità delle collaborazioni anche nei confronti di enti sia pubblici che privati.

3. Elementi innovativi: max 20 punti

L'innovazione sociale si esprime rispondendo in modo nuovo ai bisogni emergenti o già presenti della comunità: nuove idee che soddisfino i bisogni e che coinvolgono i beneficiari e la comunità.

4. Risultati attesi (qualitativi e quantitativi indicando il numero di beneficiari e l'impatto sociale): max 20 punti

Ciò che il progetto prevede di realizzare in termini concreti e tangibili con indicazione dei beneficiari finali che lo stesso riesce a coinvolgere ma anche in termini di qualità nella capacità progettuale di generare nuove risorse

5. Sistemi di monitoraggio delle azioni: max 20 punti

Si intendono sistemi di accompagnamento e di verifica delle singole azioni messe in atto. Sono finalizzati a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni sull'andamento del progetto.

6. Rapporto fra costo complessivo e cofinanziamento da parte del richiedente in %: max 5 punti

- a. Nessun cofinanziamento: 0 punti
- b. Cofinanziamento almeno al 10%: 2 punti
- c. Cofinanziamento oltre il 10% fino al 20%: 3 punti
- d. Cofinanziamento oltre il 20% fino al 30%: 4 punti
- e. Cofinanziamento oltre il 30%: 5 punti

Il cofinanziamento deve risultare dal piano economico finanziario ed essere quindi rendicontato.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione -per ciascun elemento- valuterà le proposte ed attribuirà un giudizio cui corrisponderà un coefficiente, secondo la seguente griglia di valori:

SCALA DI VALUTAZIONE	
GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

I criteri 1, 2 , 3, 4 ed 5 saranno valutati con i seguenti coefficienti:

- insufficiente 0,5 all'offerta giudicata di non sufficiente qualità per mancata trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e mancato soddisfacimento dell'elemento valutato;
- sufficiente 0,6 all'offerta giudicata di sufficiente qualità per minima trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e minimo soddisfacimento dell'elemento valutato;
- discreto 0,7 all'offerta giudicata di discreta trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e discreto soddisfacimento dell'elemento valutato;
- buono 0,8 all'offerta giudicata di buona qualità per apprezzabile trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione ed apprezzabile soddisfacimento dell'elemento valutato;
- ottimo 0,9 all'offerta giudicata di ottima qualità per rilevante trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e rilevante soddisfacimento dell'elemento valutato;
- eccellente 1 all'offerta giudicata di notevole qualità per assoluta completezza del progetto in relazione agli aspetti oggetto di valutazione e pieno soddisfacimento dell'elemento valutato.

12. PUNTEGGI E GRADUATORIA

Per i criteri da 1 a 5, la Commissione attribuirà un coefficiente compreso da 0,5 a 1, da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio

$$O = CF \times C$$

dove O = punteggio attribuibile al soggetto in esame

CF = coefficiente assegnato mediante valutazione del commissario

C = punteggio massimo attribuibile (100 punti)

Punteggio massimo raggiungibile: 100 punti.

Non saranno approvati i progetti che non raggiungono il **punteggio minimo di 60/100**.

La graduatoria sarà predisposta secondo i punteggi assegnati ai singoli progetti e in base all'ordine di graduatoria saranno assegnate le risorse disponibili.

A parità di punteggio tra più richiedenti avrà priorità il richiedente che non ha usufruito di contributi a favore di Enti del Terzo Settore con il Fondo sociale locale 2026 con progettualità analoghe. Qualora nessuno dei richiedenti abbia ricevuto i contributi suddetti, si procederà ad estrazione a sorte.

Laddove la percentuale del cofinanziamento riportasse cifre decimali, sarà applicato l'arrotondamento all'unità superiore. La graduatoria sarà comunicata ai partecipanti, resa pubblica e diffusa attraverso tutti i canali comunicativi disponibili. I contributi saranno assegnati sulla base della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui le domande accolte non esaurissero il totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo da assegnare verrà aumentato in modo proporzionale, per consentire l'utilizzo di tutta la somma disponibile, con previa rimodulazione da parte del richiedente del progetto e con assenso del Comune di Ferrara.

Infine, nel caso in cui invece le risorse non fossero sufficienti per coprire tutti i progetti inseriti in graduatoria, verrà proposto un finanziamento parziale di quei progetti che risultano non completamente finanziati per capienza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, con previa rimodulazione da parte del richiedente del progetto e con assenso del Comune di Ferrara.

13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati **entro massimo 30 giorni** dall'avvenuta comunicazione dell'assegnazione a finanziamento ma le azioni devono concludersi **entro il 31/07/2027 con rendicontazione entro il 30/09/2027**. Eventuali proroghe potranno essere concesse dal Comune di Ferrara previa richiesta motivata presentata dall'Ente che ha ottenuto il finanziamento.

Non saranno approvate modifiche relative a elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, e che hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa.

In corso di realizzazione delle attività progettuali, è ammissibile operare rimodulazioni al progetto, di una o più azioni e/o voci di spesa, motivandone la necessità, nel rispetto dell'importo totale del progetto ammesso a finanziamento.

Se la rimodulazione di una o più voci di spesa è di importo complessivo **inferiore al 10%** del costo totale del progetto finanziato, è necessario inviare al Responsabile del procedimento apposita comunicazione non soggetta a nulla osta. Se invece la rimodulazione è invece di importo complessivo **superiore al 10%** del costo totale del progetto la relativa comunicazione dovrà ottenere il nulla osta del Responsabile del procedimento.

La rimodulazione delle **voci di spesa eccedenti il limite del 10% del complessivo del progetto**, che non siano state preventivamente autorizzate, non saranno ritenute ammissibili.

Le comunicazioni inerenti le eventuali rimodulazioni del progetto dovranno essere comunicate tramite pec all'indirizzo serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it

14. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Tenuto conto della graduatoria formata secondo le valutazioni della Commissione di Valutazione, il Dirigente Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative del Comune di Ferrara provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi normativi in vigore:

- all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento, all'assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
- alla liquidazione dei finanziamenti secondo le seguenti modalità:
 - una prima parte pari al 70% a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e a fronte di apposita richiesta scritta da parte del beneficiario unitamente alla comunicazione di inizio progetto, allegando il modulo del c/c dedicato intestato al soggetto beneficiario e non a persona fisica/soggetto privato e dedicato anche non in via esclusiva;
 - il saldo, nella misura del restante 30%, a seguito di rendicontazione finale del progetto ammesso, che deve essere trasmessa **tramite pec all'indirizzo**

serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it entro il 30/09/2027 e redatta sulla modulistica predisposta (**Allegato C, Allegato C1 e Allegato C2**).

Al fine di una corretta rendicontazione finale del progetto, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare la seguente documentazione timbrata e siglata dal Responsabile utilizzando il modello **ALLEGATO C**) allegato al presente Avviso:

- la Richiesta per la liquidazione del contributo spettante (Allegato C);
- il consuntivo economico (allegato C1 sia dalla parte delle Entrate che delle Uscite);
- i documenti a rendicontazione, preferibilmente fatture, devono essere intestati all'Associazione beneficiaria del contributo; gli scontrini fiscali devono essere "parlanti" e quindi riportare i dati identificativi: codice fiscale o partita iva oltre che la natura, quantità dei beni e servizi acquistati;
- una relazione qualitativa e quantitativa riguardante gli obiettivi raggiunti (allegato C2).

La rendicontazione deve comprendere anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico degli Enti proponenti o di altri soggetti, come definito in sede di proposta progettuale.

Inoltre dovrà essere dichiarata (nelle forme dell'autodichiarazione) la posizione del soggetto organizzatore rispetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR n. 600/1973.

Si precisa che, qualora in sede di rendicontazione finale l'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute e ammissibili risulti inferiore rispetto alla spesa preventivata e approvata, il contributo riconosciuto da parte del Comune di Ferrara sarà conseguentemente rideterminato e riproporzionato sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ammesse a finanziamento.

15. CONTROLLI

Il Comune di Ferrara si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore ai cinque anni dall'erogazione del saldo finale e di attuare controlli di cui al DPR n. 445/2000.

16. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune di Ferrara potrà disporre la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento qualora il soggetto titolare del progetto:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Bando o per l'esecuzione delle attività del progetto;
- non abbia provveduto a garantire la copertura assicurativa dei volontari impiegati nel progetto;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività rilevate dalla relazione finale;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- utilizzi le risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel progetto finanziato senza aver presentato adeguate a motivata rimodulazione approvata dal Responsabile del procedimento;
- non rispetti le regole di comunicazione di cui al successivo punto 17;

- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dello stesso.

17. COMUNICAZIONE

Nel caso di concessione di contributo pubblico, in ogni atto, documento, comunicazioni, eventi e manifestazioni realizzate in esecuzione del presente Avviso, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con Fondi del Comune di Ferrara, utilizzando il logo di quest'ultimo e indicando la dicitura *"con il contributo del Comune di Ferrara - Assessorato alle Politiche per le Famiglie, alle Politiche Socio Sanitarie, alle Politiche Abitative, Sicurezza, Frazioni e Patrimonio"*. Inoltre, i soggetti attuatori sono tenuti a comunicare all'Assessorato alle Politiche Socio Sanitarie ogni manifestazione, iniziativa pubblica previste a favore della cittadinanza con preavviso almeno di 7 giorni.

18. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sull'organizzazione beneficiaria dell'intervento.

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, è pubblicato sul sito web del Comune di Ferrara www.comune.fe.it.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Servizio Politiche della Famiglia, Sociali, Sanitarie ed Abitative del Comune di Ferrara. Per informazioni sul presente avviso, si può scrivere all'indirizzo di posta elettronica certificata: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it oppure è possibile contattare il numero telefonico **0532/419665**.

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016, il Comune di Ferrara, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

4. Categorie di dati personali oggetto della presente informativa

La presente informativa ha ad oggetto dati personali del Legale Rappresentante dell'Ente che partecipa all'Avviso e del/i Referente/i di progetto appartenenti alle seguenti categorie: dati identificativi che compaiono nel documento di identità (quali nome, cognome, data di nascita, residenza, domicilio, immagine) mail, PEC.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Ferrara per le seguenti finalità:

- partecipazione all'Avviso Pubblico per la selezione di progettualità dedicate ad attività a favore degli anziani non autosufficienti;
- istruttoria delle domande candidate ed esecuzione delle progettualità selezionate;

I dati vengono raccolti e trattati al fine degli adempimenti di rendicontazione;

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La base giuridica del trattamento consiste, come previsto dall'art. 6, lett. e) del GDPR, nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ai sensi di quanto disposto dalla normativa statale con riferimento all'erogazione dei servizi socio-sanitari ai sensi del DPR 616/1977 e agli adempimenti di natura fiscale previsti dall'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n.600;

6. Comunicazione e trasferimento dei dati personali

- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dei Servizi coinvolti nel procedimento amministrativo;

7. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Ferrara possa adempiere a quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n.600; Il conferimento dei dati personali è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità per il Comune di Ferrara di erogare il contributo richiesto.

8. Conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge; a tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

La Dirigente del Settore Servizi al Cittadino

Dott.ssa Alessandra Genesini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*